

VareseNews

“Lavori in autostrada, serve più sicurezza»

Pubblicato: Venerdì 29 Giugno 2007

Appalti e subappalti: secondo la Cgil il problema della mancanza di sicurezza sul lavoro è da cercare qui. [L'incidente di stamani](#) sulla A8 nei pressi di Varese, in cui ha perso la vita un operaio di 64 anni, è solo l'ultimo esempio di questo rapporto fra committenti e appaltatori. «Già a novembre – ricorda **Dario Balotta**, Segretario Generale Fit Cisl Lombardia – due operai avevano perso la vita sulla A4 in una situazione analoga. In questi casi, i concessionari autostradali sono anch'essi corresponsabili perchè non vigilano sulle condizioni di sicurezza con cui operano i subappaltatori».

La domanda quindi, secondo **Umberto Colombo di Cgil Varese**, nasce spontanea: "Sono state rispettate le condizioni di sicurezza previste per legge"? Le dichiarazioni del sindacato arrivano mentre sono ancora in corso le ricostruzioni degli organi inquirenti. «Saranno loro a far luce sull'accaduto – continua Colombo -, ma è evidente che siamo di fronte all'ennesimo caso di infortunio e di mancanza di adeguati strumenti di sicurezza». In questi casi infatti, spiega **Salvatore Minardi** del dipartimento sicurezza Cgil, ci sono delle norme precise da seguire. «Prima di tutto è fondamentale **delimitare l'area di lavoro**. Questo sia per ridurre al minimo i rischi di incidenti che per evitare che qualcuno si avvicini alla zona di lavoro».

Al centro delle riflessioni di Colombo e Minardi c'è sempre il problema dei controlli da parte dei datori di lavoro. «Le imprese devono prevedere ripari adeguati. Questo incidente dimostra ancora una volta il mancato rispetto delle **norme della 626**». L'articolo sette infatti, prevede il coordinamento fra le aziende committenti e quelle che prendono il lavoro in appalto. «Questo significa – continua Colombo – che garantire la **sicurezza dei lavoratori è un compito fondamentale per entrambi**. Invece le grandi aziende, per diminuire i costi, utilizzano appalti e subappalti e così il controllo è sempre più debole». Insomma, conclude Minardi, «dopo questo incidente, **Autostrade non può ritenersi libera da responsabilità**».

I numeri non sono certo confortanti. Oltre a quattro vittime dall'inizio dell'anno, il 2006 ha visto oltre **14mila infortuni sul lavoro** in provincia di Varese. «L'impegno deve essere di tutti – esorta Colombo -. Sia del Governo, per prevedere nuove normative e aumentare i controlli, sia del sindacato. Il nostro impegno per la sicurezza deve essere costante, non limitato ai singoli eventi».

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it